



Assessorat des Ouvrages publics, du Territoire et de l'Environnement  
Assessorato Opere pubbliche, Territorio e Ambiente

L'Assesseur  
L'Assessore

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri  
della Valle d'Aosta  
*ordine.aosta@ingpecf.eu.it*

Réf. n° - Prot. n.  
VI réf.

Al Presidente dell'Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
della Valle d'Aosta  
*oappc.aosta@archiworldpec.it*

*Trasmissione a mezzo pec*

Aoste,  
Aosta,

Al Presidente dell'Ordine dei Dottori  
Agronomi e Dottori Forestali della Valle  
d'Aosta  
*protocollo.odaf.aosta@conafpec.it*

Al Presidente dell'Ordine dei Geologi  
della Valle d'Aosta  
*geologivda@pec.epap.it*

Al Presidente dell'Ordine dei Periti  
Industriali e Periti Industriali Laureati  
della Valle d'Aosta  
*ordinediaosta@pec.cnpi.it*

Al Presidente del Collegio dei Geometri e  
dei Geometri Laureati della Valle d'Aosta  
*collegio.aosta@geopec.it*

**OGGETTO: Applicazione della legge 49/2023 agli appalti di servizi di ingegneria e architettura.**

Facendo seguito ai numerosi incontri che si sono svolti negli scorsi mesi relativamente all'applicazione della legge 49/2023, in materia di equo compenso, agli appalti di servizi di ingegneria e architettura disciplinati dal d.lgs. 36/2023, si informa che è stato coinvolto il Tavolo tecnico d.lgs. 36/2023, istituzionalizzato ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 286/2024, nel seguire e monitorare le continue evoluzioni sull'argomento e per supportare l'Amministrazione nelle sue determinazioni.

Come noto, l'argomento è oggetto di grande attenzione di fronte al dibattito che è nato a livello istituzionale nella ricerca di argomenti per avvalorare le opposte tesi sulla legittima applicabilità dell'equo compenso agli appalti di servizi di ingegneria e architettura disciplinati dal d.lgs. 36/2023.

./.



Il Tavolo tecnico ha di recente ulteriormente riesaminato la tematica alla luce dei recenti pronunciamenti giurisprudenziali, in ultimo la sentenza del TAR Lazio n. 8580 in data 30 aprile 2024, che hanno sancito la natura imperativa e l'integrale applicabilità della disciplina dell'equo compenso ai contratti pubblici e la sua piena compatibilità con la Costituzione ed il diritto eurounitario (in particolare, con i principi di libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi in regime di concorrenzialità). Il Tavolo ha assunto, pertanto, le motivazioni esplicitate dal giudice amministrativo quali valide ragioni per l'applicabilità dell'equo compenso ai servizi di ingegneria e architettura affidati ai sensi del d.lgs. 36/2023, specie in relazione alle incertezze derivanti da eventuali contenziosi.

Alla luce di quanto sopra è, dunque, orientamento dell'Amministrazione regionale consentire il ribasso sulla sola quota "*spese e oneri accessori*", di cui all'articolo 5 del decreto ministeriale 17 giugno 2016, ed applicare l'equo compenso per determinare la voce "*compenso*" da corrispondere al professionista, secondo quanto previsto dall'articolo 4 e dalle tabelle del medesimo decreto ministeriale, come integrato dall'allegato I.13 del d.lgs. 36/2023.

In tale senso sono state quindi fornite specifiche indicazioni a tutte le strutture dirigenziali regionali al fine di sensibilizzare opportunamente i RUP così da attenersi alle indicazioni di cui sopra.

E' stato, inoltre, demandato alla s.o. Stazione unica appaltante e programmazione dei lavori pubblici (SUA) - nella sua qualità di responsabile di fase - il compito di rappresentare l'indirizzo assunto dall'Amministrazione regionale anche agli Enti locali e agli altri Enti convenzionati.

Si conferma, infine, la volontà di continuare nel proficuo percorso di confronto intrapreso con gli Ordini ed i Collegi professionali regionali nell'applicazione condivisa del d.lgs. 36/2023.

Cordiali saluti.

L'Assessore  
Davide SAPINET  
(documento firmato digitalmente)

Il Presidente  
Renzo TESTOLIN  
(documento firmato digitalmente)